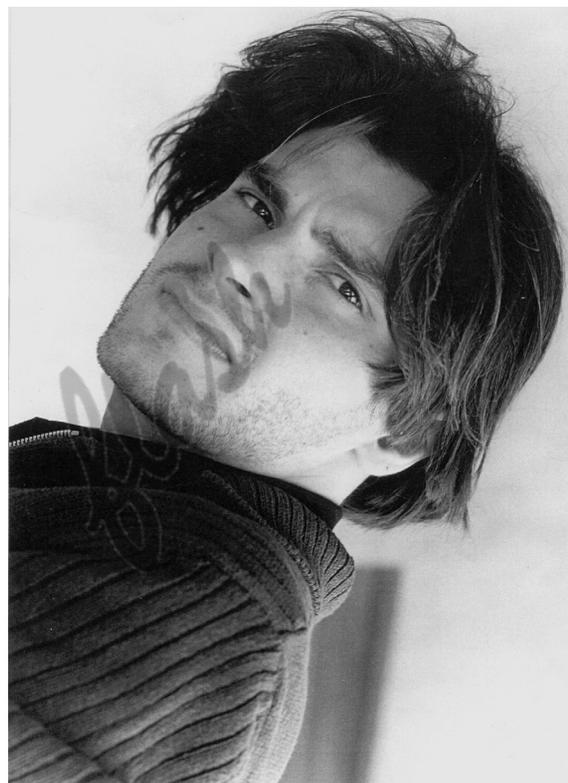


# *Un lavoro di Artissunch nella stagione invernale del Ventidio Basso*

Il Teatro Ventidio Basso produrrà il primo lavoro di prosa della sua storia. L'assessore comunale alla cultura, Andrea Maria Antonini, ha infatti deciso di seguire i passi già intrapresi nel Bel Canto (l'ultimo titolo realizzato è 'L'Elisir d'Amore') e nella musica ('Carmina Burana'). Infatti, in seguito a quanto finora realizzato nell'ambito del settore lirico e con gli sforzi compiuti per offrire al Massimo Cittadino una sua identità anche attraverso la creazione di un coro e di un'orchestra, diretti rispettivamente dai maestri Alfredo Sorichetti e da Marco Berdondini, Antonini ha pensato che fosse giunto il tempo di scommettere anche su creazioni legate all'arte recitativa. La scelta è caduta su un lavoro affidato alla regia e all'interpretazione di Stefano Artissunch, l'artista sardo da molti anni trapiantato nel capoluogo piceno, dove si è sposato con una nostra concittadina. L'attore e regista 36enne, con un recente passato pieno di soddisfazioni professionali accanto a grandi nomi del teatro italiano, da Monica Guerritore a Paolo Bonacelli sino a Ugo Pagliani, successivamente all'ottima accoglienza ricevuta dal suo precedente lavoro, 'L'Eretico', che lo scorso anno è stato scelto dall'Arengo e dall'Amat per comparire nella stagione ufficiale del Ventidio, è stato designato come l'autore di un testo contemporaneo che

vedremo in abbonamento nel prossimo inverno in teatro. Anche se ancora non si conosce la natura del lavoro, si sa già da ora che sarà inedito e che, oltre ad Artissunch, vedrà in scena molti degli attori presenti nello spettacolo su Cecco d'Ascoli, appartenenti alla compagnia 'Synergie Teatrali'. "L'intento non è solo quello di produrlo e presentarlo nella prossima stagione, ma anche di vederlo passare in altri teatri delle Marche" ha detto Antonini a proposito della nuova rappresentazione firmata da Artissunch. Intanto, la fortunata, precedente opera dell'attore-regista è stata invitata a partecipare al glorioso Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale di Anagni (Frosinone), quest'anno scenario di una rassegna con titoli interpretati da nomi altisonanti, come Giuseppe Pambieri, Gabriele Lavia, Nathalie Caldonazzo, Sergio Muniz. "Siamo felici che ci abbiano invitati e che prosegua felicemente anche fuori dal Piceno il percorso di questo lavoro che ci ha dato sinora davvero tante soddisfazioni" ha spiegato Artissunch, che quest'estate con lo stesso spettacolo sarà, tra le altre tappe, anche a Volterra e a Castignano, a 'Templaria'. "Cio' che gratifica è sapere che in 'L'Eretico', le parti recitate in dialetto ascolano hanno entusiasmato la direzione artistica del festival laziale, presieduto da Giovanni Stella" ha



aggiunto Artissunch, ricordando il cast che comprende anche Alessandro Marinelli, Pino Presciutti, Piergiorgio Cini, Elisa Maestri, Marco Fausti e, in sostituzione di Mirco Feliziani, Alessandro Pala.

Fi.Fe.

## **Gianna Serra e Bruno Vespa**

*Il giornalista Bruno Vespa e l'attrice ascolana Gianna Serra, insieme in occasione della presentazione del libro scritto da Papa Giovanni Paolo II "Homo ecclesiae", edito da FMR, presentato nella sede CARITATIS SPLENDOR di Bologna.*

